

## Cantieri sinodali...

... per il secondo anno nella diocesi Bolzano - Bressanone

### Ascoltare le povertà (Cantiere della strada e del villaggio)

Siamo invitati a dare ascolto a coloro che incontriamo lungo il nostro cammino nei nostri quartieri e nei nostri paesi. Chi sono le persone che hanno bisogno della nostra vicinanza? Chi sono le persone che rimangono emarginate nelle nostre comunità ecclesiali e civili? Come possiamo essere loro vicine? Invitiamo parrocchie, associazioni cattoliche, comunità religiose e altre istituzioni cattoliche a organizzare piccole "serate di ascolto".

### Obiettivi

- Annunciamo con le nostre azioni il messaggio di Gesù: Dio è vicino!
- Promuoviamo nel nostro ambiente l'attenzione nei confronti di chi è emarginato e in difficoltà.
- Riconosciamo le situazioni concrete di bisogno e troviamo il modo di affrontarle.
- Siamo in rete, anche al di fuori della cerchia ecclesiale, con coloro che sul territorio sono impegnati per il benessere delle persone.
- Promuoviamo una cultura dell'accoglienza nel nostro territorio.

### Serata di ascolto sinodale: "Chi ha bisogno della nostra vicinanza?"

- Quando: un incontro da febbraio ad aprile 2023
- Cosa: In questo incontro persone dell'ambiente sociale della parrocchia si incontrano ed riflettono insieme la domanda: chi ha bisogno della nostra vicinanza?
- Chi prende l'iniziativa? La parrocchia o un gruppo parrocchiale può invitare le persone all'incontro. Possono essere la Caritas parrocchiale, il gruppo di lavoro famiglia, il gruppo giovanile, una associazione o un movimento. È importante che l'attività sia concordata con il Consiglio parrocchiale.
- Chi è invitato? A seconda delle circostanze locali, esiste un'ampia gamma di possibili partner provenienti da diversi settori: associazioni e istituzioni socio-caritative, associazioni tradizionali, club sportivi e ricreativi, gruppi musicali e artistici. Chi può aiutarci a riflettere sulle persone e sui loro bisogni?
- Quante persone devono essere invitate? È importante che la serata si svolga con un gruppo di persone, massimo 8-12 partecipanti per agevolare la partecipazione di ognuno. Se c'è un numero maggiore di persone interessate, è consigliato organizzare più riunioni.
- Come invitiamo? È importante rivolgersi e invitare personalmente le persone. È importante guardare alla qualità dell'evento, più che ad organizzare un incontro numeroso.

- Scaletta della riunione:

- Benvenuto e introduzione al tema; dopodiché si può leggere un racconto breve per iniziare, ad esempio "Tracce nella sabbia" (autore sconosciuto).  
"Un uomo ha un dialogo con Dio in sogno. Ripensando alla sua vita, nota che in alcuni punti ci sono due paia di impronte di piedi, in altri solo uno. E questo avveniva sempre esattamente nelle fasi della sua vita in cui era al suo peggio. Si lamenta con Dio di questo, perché pensa che Dio lo abbia abbandonato nelle situazioni più difficili della sua vita. Al che gli viene data questa risposta:  
"In quei punti puoi vedere solo un'impronta, perché lì io ti ho portato sulle spalle!".
- Presentazioni: i partecipanti si presentano per nome e chi vuole può dire quando si è sentito sostenuto da altri nella sua vita.
- Introduzione al metodo di ascolto: è importante spiegare bene all'inizio le tre fasi successive.
  - Primo giro: i partecipanti dicono a turno a chi pensano quando sentono la domanda "Chi ha bisogno della nostra vicinanza" e qual è secondo loro il ruolo della comunità in questo caso. Tutti ascoltano e i contributi NON vengono discussi. Il facilitatore si assicura che i contributi non siano troppo lunghi e che tutti possano dire la loro. Al termine concludere il primo giro con un minuto di silenzio per ripensare a ciò che si è ascoltato.
  - Secondo giro: a turno i partecipanti raccontano quale contributo di qualcun altro dei partecipanti li ha toccati particolarmente e perché. Anche in questo caso i contributi non vengono discussi e si fa attenzione che non siano troppo lunghi. Anche questo giro termina con un minuto di silenzio per ripensare a ciò che si è ascoltato.
  - Il terzo turno consiste in una discussione libera sulla domanda: Cosa è emerso questa sera? Cosa è stato importante per noi? Ci sono punti su cui vorremmo lavorare insieme?
  - Conclusione e ringraziamenti. Si conclude l'incontro con un bel testo, come p.e. una preghiera di benedizione irlandese:  
"Benedetto sarai  
Con la libertà del cielo  
Con la luce del sole  
Con lo splendore della luna  
Con il calore del fuoco  
Con la rapidità del vento  
Con la profondità del mare  
Con la fermezza della terra  
Con la forza della roccia".

- Dove posso trovare aiuto e consigli? Il 2 febbraio 2023 alle ore 20.00, il servizio Caritas parrocchiali e volontariato, insieme all'Ufficio pastorale, offrirà una formazione per gli animatori dei gruppi e li introdurrà al metodo e all'organizzazione degli incontri. Per consentire una partecipazione agevole da ogni parte della Diocesi, l'incontro si svolgerà online. Registrazione su: [gemeinschaft.comunita@caritas.bz.it](mailto:gemeinschaft.comunita@caritas.bz.it)
- Feedback: gli incontri servono soprattutto a sviluppare le buone relazioni e la rete sul territorio. Si tratta quindi in primo luogo di un'esperienza utile a voi stessi. Questa esperienza è però utile anche per la diocesi e per tutta la Chiesa. Per questo aspettiamo i vostri racconti: come avete vissuto gli incontri? Cosa è andato bene e cosa invece no? Cosa è diventato visibile, quali esperienze avete fatto? Per raccogliere questi racconti, vi invitiamo a un secondo incontro online il 3 maggio 2023: L'iscrizione per l'evento è sempre all'indirizzo [gemeinschaft.comunita@caritas.bz.it](mailto:gemeinschaft.comunita@caritas.bz.it). Se lo desiderate, potete anche inviare una relazione scritta allo stesso indirizzo.